



La tua casa, il luogo ideale per la tua assistenza



La Regione Molise ha individuato, nell'ambito dell'Asse IV *"Inclusione e servizi sociali"* del Programma Attuativo Regionale (PAR) a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007/2013, la specifica Linea d'intervento IV.B *"Rete socio-sanitaria regionale"* - da attuarsi mediante strumenti di attuazione diretta (SAD) -, che concorre alla realizzazione della strategia del Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013 in materia di Obiettivi di Servizio (OdS) ed individua una serie di azioni volte alla promozione dell'inclusione sociale e al miglioramento della qualità dell'offerta dei servizi socio-sanitari. In particolare, la citata Linea d'intervento è finalizzata a rafforzare e

qualificare i servizi socio-assistenziali in favore degli anziani, dei portatori di handicap e delle persone svantaggiate con rischio di esclusione sociale.

Attivata con D.G.R. n. 36 del 15 gennaio 2013, essa prevede due specifiche Azioni - la n. 9 e la n. 10 - divenute esecutive con le deliberazioni giuntali n. 50 del 30 gennaio 2015 e n. 55 del 3 febbraio 2015. Infatti, l'esecutivo regionale ha stanziato risorse, per un importo complessivo di 4,350 milioni di euro a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, per l'attivazione di due importanti progetti denominati *"Azione tutelare di base"* (Azione 10) e *"Potenziamento dell'Assistenza Domiciliare per le persone affette dal morbo di Alzheimer (ADAh)"* (Azione 9).



Per ricevere il Foglio Informativo, invia una mail al seguente indirizzo:
parfsc.informa@regione.molise.it



Il servizio di “Azione Tutelare di base” prevede il potenziamento del sistema di erogazione dell’assistenza domiciliare di base, svolta da operatori qualificati (O.S.S. e/o O.S.A.), in favore di anziani appartenenti a nuclei familiari c.d. “deboli”. L’azione ha la finalità di sostenere le spese che gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) sopportano per l’assistenza a domicilio di anziani “fragili” onde evitare il ricovero in strutture sanitarie (lungodegenza) o socio-sanitarie (RSA), in modo da ridurre la spesa sanitaria regionale e, al tempo stesso, far conseguire notevoli benefici agli utenti del servizio, purché questi siano correttamente arruolati in ADI (Assistenza Domiciliare Integrata).

Tale tipologia di assistenza, tra l’altro, annovera oltre alle prestazioni sanitarie (mediche, infermieristiche e riabilitative) anche quelle concernenti: la cura della casa, la tutela sociale, il contrasto alla solitudine... Il progetto socio-assistenziale di base ha valenza triennale, è, infatti, riferito agli anni 2015, 2016 e 2017, così come previsto dall’Azione 10 (D.G.R. n. 36/2013).

Esso, inoltre, si integra con il servizio di *“Potenziamento dell’Assistenza Domiciliare per le persone affette dal morbo di Alzheimer (ADAh)”* – Azione 9 della D.G.R. n. 36/2013 – che consiste, invece, in azioni mirate ad ottimizzare, potenziare e qualificare, sul territorio regionale, nell’ambito dell’Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), il servizio di

assistenza domiciliare, gestito dall’ASReM, nei confronti dei pazienti anziani affetti dal morbo di Alzheimer e, più in generale, da patologie dementigene, mediante il finanziamento della componente sanitaria.

L’Azione si sviluppa attraverso una rete di interventi che prevedono il coinvolgimento del medico di medicina generale che cura il percorso di diagnosi e l’intervento diretto di operatori qualificati che erogano consulenza specialistica (geriatrica, neurologica, psichiatrica, fisiatrica) domiciliare e sostegno psicologico garantendo in primis la permanenza dell’anziano all’interno della propria abitazione e poi un “tempo di sollievo” alle famiglie del paziente affaticate dal ruolo assistenziale che svolgono quotidianamente.

I progetti sopra descritti concorrono al raggiungimento dell’Obiettivo di Servizio “Servizi di cura agli anziani” previsto nel Programma, consentendo il miglioramento dell’indicatore S.06 *“Percentuale di anziani trattati in assistenza domiciliare integrata (ADI) rispetto al totale della popolazione anziana (65 anni ed oltre)”*; in coerenza sia con il Piano di Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio (delibera CIPE n. 79/2012) della Regione Molise – approvato con D.G.R. n. 168/2009 – sia con le priorità individuate dal Piano di Azione e Coesione (PAC).





Un aiuto alle imprese per lo sviluppo della Regione



Nell'ambito dell'Azione I.A.3 *"Interventi a sostegno delle imprese"* della Linea d'intervento I.A *"Sostegno mirato e veloce per le imprese e il lavoro"* dell'Asse I *"Innovazione ed imprenditorialità"* del Programma Attuativo Regionale (PAR), la giunta regionale ha approvato, con D.G.R. n. 671/2013, il bando afferente ai Programmi di *"Innovazione, opportunità di finanziamento per le PMI operanti in Molise"*, finalizzato al finanziamento, con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007/2013, di interventi – da attuare mediante strumenti di attuazione diretta (SAD) – a favore delle piccole e medie imprese operanti nel territorio regionale.

Con provvedimento n.568/2014, la giunta regionale ha autorizzato lo scorrimento della graduatoria – approvata con D.D. n. 96/2014 – degli aventi diritto all'accesso alle suddette agevolazioni.

Inoltre, con deliberazione n. 19 del 20 gennaio 2015, è stata autorizzata la parziale modifica dell'Avviso nella parte in cui sono elencati i casi di revoca delle agevolazioni (art. I.14, lettera h), in quanto l'esecutivo regionale ha proceduto, nel tempo, al finanziamento complessivo di tutti i programmi collocati nella parte utile della graduatoria di merito al fine di incentivare lo sviluppo della regione.



Per ricevere il Foglio Informativo, invia una mail al seguente indirizzo:
parfsc.informa@regione.molise.it



Infatti, l'obiettivo dell'Avviso è quello di promuovere e supportare iniziative imprenditoriali volte alla realizzazione di progetti innovativi - di prodotto, di processo e di contenimento dell'impatto ambientale - che permettano un potenziamento qualitativo del sistema produttivo al fine di rafforzare la competitività regionale.

Gli aiuti finanziari sono concessi alternativamente in regime "de minimis" e "di esenzione" tramite contributi a fondo perduto (in conto capitale) e prestiti a tasso di mercato. Beneficiari di tali agevolazioni sono le micro, piccole e medie imprese costituite in qualsiasi forma societaria o ditta individuale – compresi i consorzi, le società consortili, le società cooperative, i contratti di rete, ecc.. – aventi sede operativa nel territorio regionale e che risultino in possesso dei requisiti indicati nella definizione comunitaria di "micro impresa", "piccola impresa" e "media impresa", disciplinata dal Decreto del MAP del 12/02/2005 di recepimento della Raccomandazione 1422/CE della Commissione europea del 6/05/2003.

Per avere maggiori informazioni, è possibile consultare il sito internet <http://csdp.regione.molise.it> , ove nella sezione "*Aiuti alle imprese*" sono pubblicati i documenti relativi all'Avviso pubblico.



Per ricevere il Foglio Informativo, invia una mail al seguente indirizzo:
parfsc.informa@regione.molise.it



Notiziando...



Con deliberazione n. 38 del 30 gennaio 2015 la giunta regionale ha approvato l'aggiornamento del Piano di Azione tematico riferito all'Obiettivo di Servizio "Gestione dei rifiuti urbani" – indicatori S.07, S.08 e S.09 – al fine di potenziare lo sviluppo di sistemi di raccolta differenziata "porta a porta" e di prossimità nei Comuni della Regione.

PAR FSC

Con deliberazione giunta n. 76 del 17 febbraio 2015, l'esecutivo regionale ha approvato l'aggiornamento programmatico del PAR FSC, relativamente ad alcuni interventi – Azione II.A.1 e Azione II.A.2 – previsti nell'ambito della Linea d'intervento II.A "Accessibilità materiale" dell'Asse II "Accessibilità".



Siglato, il 13 febbraio c.a., il Patto per la Sicurezza tra le Prefetture di Campobasso e Isernia, la Regione Molise ed i Comuni di Campobasso, Isernia, Campomarino, Guglionesi, Larino, Montenero di Bisaccia, Riccia, Termoli, Agnone e Venafro. La Regione Molise ha stanziato risorse per un importo pari a 2 milioni di euro a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC – già FAS 2007/2013).

D.G.R.

La giunta regionale, con proprio provvedimento n. 10 del 13 gennaio 2015, ha approvato l'Avviso pubblico per la selezione di n. 53 unità di Assistenza Tecnica alle attività della Regione Molise in materia di implementazione, gestione e attuazione del PAR FSC e del POR FESR.



Per ricevere il Foglio Informativo, invia una mail al seguente indirizzo:
parfsc.informa@regione.molise.it



La redazione del Foglio Informativo è a cura dell'Ufficio Sorveglianza e Controllo FSC - Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Direzione Area Seconda, con il supporto dell'unità di assistenza tecnica - Area Informazione e Comunicazione - assegnata al suddetto Ufficio:

*Rag. Gina Ianieri
Via Genova,11 - 86100 Campobasso
Tel. 0874314749
E-mail: ianieri.gina@mail.regione.molise.it*

*Dr.ssa Claudia di Tota
Via Genova,11 - 86100 Campobasso
Tel. 0874314775
E-mail: cditota.atecnica@regione.molise.it*



Per ricevere il Foglio Informativo, invia una mail al seguente indirizzo:
parfsc.informa@regione.molise.it